

E' stato avviato il Progetto Psichiatria 2000 "una moderna rete assistenziale per i malati psichici", vale a dire la creazione di una rete di strutture territoriali ampia e differenziata, capace non solo di garantire al disabile psichico un'assistenza corrispondente ai suoi bisogni individuali, ma capace anche di sviluppare nella società quei mutamenti di ordine culturale, senza i quali ogni risocializzazione ed integrazione dei disabili è assai difficile.

Obiettivi generali del programma sono:

- il rafforzamento quanti-qualitativo delle potenzialità d'intervento dei servizi in campo preventivo, diagnostico, curativo e riabilitativo
- la realizzazione, nell'ambito di ciascuna area territoriale di riferimento, delle condizioni utili all'effettuazione del complesso dei trattamenti in regime ambulatoriale, residenziale e di ricovero
- la realizzazione, a livello decentrato, di progetti terapeutici di medio e lungo periodo, secondo criteri e modalità che effettivamente tutelino i diritti del malato e dei suoi familiari
- il trasferimento e il rientro dei pazienti attualmente ricoverati in strutture fuori provincia.

Per quanto riguarda i programmi già avviati si rimanda ai relativi allegati.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE

E' in fase di rielaborazione l'accordo di programma per l'integrazione scolastica dei portatori di handicap, con l'intento di facilitare la collaborazione tra le diverse agenzie interessate: rispecchia la particolare realtà sociale ed etnica della provincia e mira alla unificazione, sotto questo aspetto, delle tre intendenze scolastiche; tedesca, italiana e ladina, che finora hanno operato separatamente.

Gli alunni portatori di handicap inseriti nella scuola di ogni ordine e grado (esclusa la formazione professionale) sono stati 1044 di madrelingua tedesca, 148 di madrelingua italiana e 44 di madrelingua ladina.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Si fa notare che, data la provincializzazione delle competenze statali in materia di collocamento, le competenze sul collocamento obbligatorio (legge 02.04.68 n. 482) verranno gestite dal Servizio di consulenza per l'impiego in maniera non meccanica, bensì attraverso percorsi precollocativi.

E' ormai consolidato l'intervento del Servizio di consulenza per l'impiego, collocato strategicamente e logisticamente presso l'Ufficio del Mercato del Lavoro, che segue l'inserimento del disabile nel modo più consono alla personalità ed alle necessità dell'individuo e ricorre a questo scopo ad apposita convenzione, corredata da tre differenti protocolli d'intesa (vedi allegati). Nel 1995 sono state amministrate complessivamente 297 (rispetto

alle 248 del 1994) convenzioni di affidamento con aziende pubbliche e private a scopo osservativo, assistenziale o precollocativo, con un esborso complessivo di Lire 1.261.000.000.

I contributi erogati ai datori di lavoro per l'inserimento di soggetti svantaggiati sono stati 1.039 milioni rispetto ai 610 del 1994.

TRASPORTI INDIVIDUALI

Sono state accolte 54 domande di contributo per acquisto e/o adattamento dell'automezzo proprio per un importo complessivo di Lire 385.031.851.

I beneficiari di rimborsi relativi ai trasporti di persone con handicap per le quali è necessario l'accompagnamento sono stati 59, con un esborso di Lire 35.485.800. In questi casi sono computati anche i trasporti al/dal luogo di lavoro per coloro che, pur non necessitando di accompagnamento, non sono in grado di utilizzare i mezzi pubblici.

ACCESSO ALL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel 1995 sono stati erogati contributi per l'acquisto di decodificatori, o telefax, per complessive Lire 9.616.500. A tale riguardo si fa notare che, come per i contributi sugli automezzi, essendo presente tale servizio da diverso tempo, si tratta di interventi a carattere "fisiologico".

PROMOZIONE

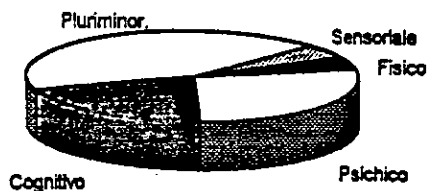
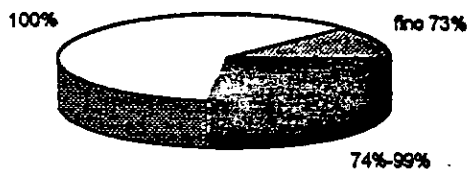
E' stato realizzato un primo seminario sull'handicap, aperto a tutte le categorie professionali e sociali interessate a livello provinciale, durante il quale sono stati presentati anche i risultati di uno studio affidato all'università di Vienna riguardo la situazione abitativa del disabile, anche quello psichico, in Alto Adige. Nel corso del seminario sono stati istituiti dei gruppi di studio che si sono occupati delle tematiche:

- futuro e prospettive di sviluppo dei laboratori per persone con handicap
- possibilità e partecipazione degli interessati e dei loro parenti nelle strutture sociali per persone con handicap
- quali soluzioni esistono per il crescente bisogno di strutture abitative
- come si può assicurare un lavoro di assistenza ad alto livello qualitativo nei servizi sociali per persone con handicap
- assistenza ambulante nei distretti sociali: quanto risulta vantaggiosa anche per le persone portatrici di handicap

Da segnalare infine il lavoro di aggiornamento della legislazione provinciale attuale in materia di handicap alla luce dell'esperienza acquisita nell'ultimo quinquennio e nell'ottica della legge quadro 104/92. Si prevede approvare tale disegno di legge entro il 1996.

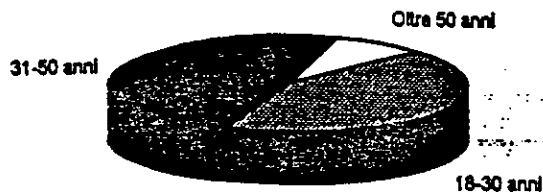
I laboratori protetti.

I laboratori protetti rilevati sono 23, quasi tutti gestiti dalle Comunità Comprensoriali. Gli utenti seguiti sono in media 21,3 (per un totale di 489 utenti). La distribuzione per tipologia invalidante vede una prevalenza di utenti pluriminorati (43%), nonché una forte presenza di disabili psichici (se si considera che molti dei pluriminorati hanno implicazioni di tipo psichico). Inoltre, circa due terzi dei frequentanti ha una invalidità riconosciuta totale (100%).

Utenti dei laboratori protetti, per tipo di handicap*Utenti dei laboratori protetti, per grado di invalidità*

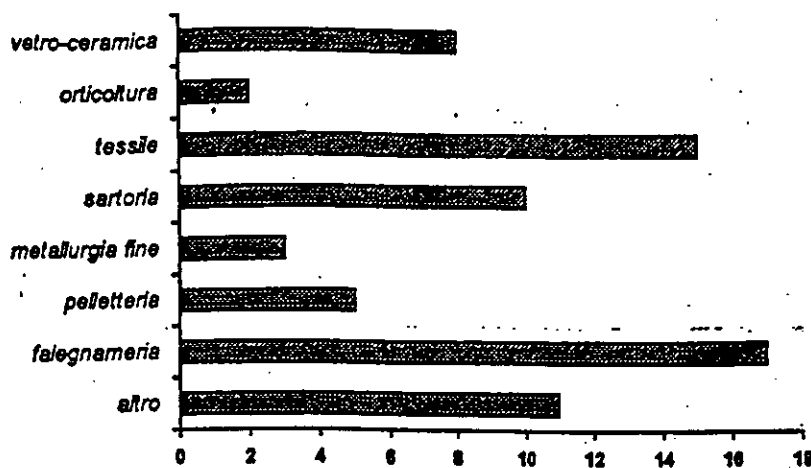
Ulteriori caratteristiche dell'utenza riguardano il sesso e l'età. Sul primo aspetto si registra una presenza maschile lievemente maggiore (59%); ciò tuttavia non autorizza a parlare di un vero e proprio squilibrio tra i sessi.

La distribuzione per età vede una presenza preponderante di disabili adulti:

N. utenti dei laboratori protetti per classi di età

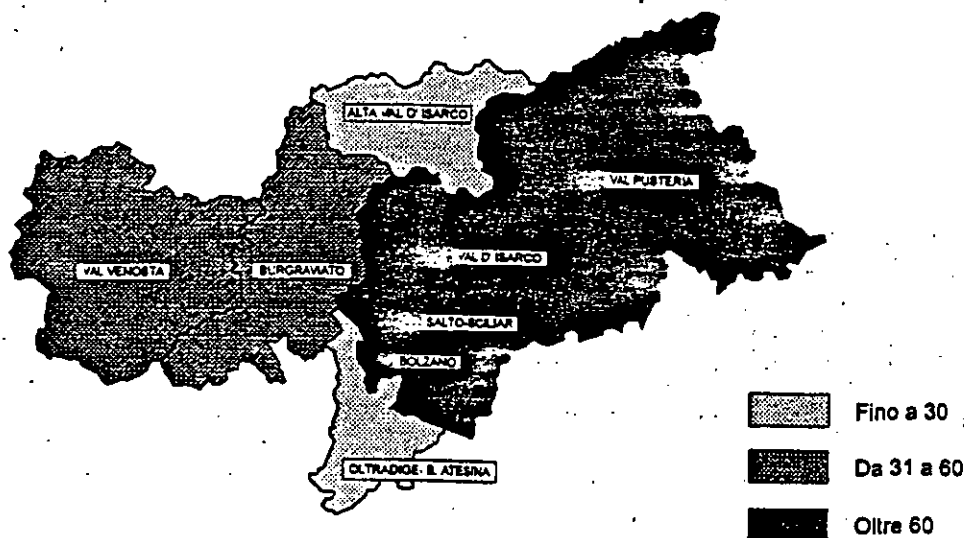
I settori merceologici più ricorrenti sono le attività di falegnameria e tessile:

**N. laboratori protetti per settore merceologico
(sono possibili collocazioni multiple)**



Fattore critico risulta essere l'indice di rotazione dell'utenza. I nuovi ammessi nel corso del 1994 sono stati 38, i dimessi solo 25. Se teniamo presente che l'indice di saturazione (capacità complessiva/utenti frequentanti) è alta, pari in media al 90%, è possibile segnalare come tale ambito di interventi soffra di tassi di ricambio dell'utenza modesti, così come d'altra parte rilevato in altri contesti geografici. L'utenza tende a "staticizzarsi" nel servizio in cui si trova, rischiando di vedersi progressivamente chiudere le possibilità di una più ampia integrazione nel tessuto sociale.

N. utenti disabili dei laboratori protetti



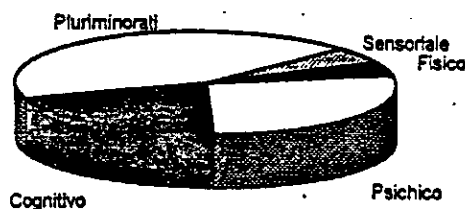
L'assistenza residenziale: Comunità alloggio e Convitti

Le comunità alloggio per disabili rilevate del Sipsa sono dieci, distribuite una in ciascun comprensorio. Quasi tutte sono gestite dalle amministrazioni comprensoriali. Nel complesso, questa rete di servizi ospita 61 disabili con problemi di autosufficienza e autonomia nell'espletamento delle funzioni fondamentali della vita quotidiana. A fronte di 67 posti letto, l'indice di "saturazione" è pari al 91%.

Alcuni dei dati più rilevanti sull'utenza:

- maschi e femmine sono relativamente bilanciati: 59% maschi, 41% femmine;
- gli utenti nuovi nel 1994 sono stati 4 (tutti in un solo servizio), mentre i dimessi 6. Si tratta di cifre contenute che suggeriscono una certa "staticità" dell'utenza e la difficoltà di sviluppare sbocchi positivi
- ciò è confermato dal fatto che il 68% dell'utenza risiede in comunità da oltre 3 anni
- il 47% degli utenti quando accolto proveniva dalla famiglia, il 35% da un'altra struttura di ricovero.

Incidenza delle diverse tipologie di handicap nelle comunità alloggio e convitti per disabili



I Convitti

"Il convitto rappresenta una forma abitativa e di vita per persone disabili che hanno bisogno di un elevato livello di cura e che sono più fortemente ostacolate nella loro autonomia a causa della gravità dell'handicap". Gli utenti ospiti dei nove convitti rilevati e distribuiti in tutti i comprensori sono 108 (su 116 posti letto, per un indice di saturazione pari al 93%).

Alcuni dei dati più rilevanti sull'utenza dei convitti:

- sesso degli utenti: 57% maschi, 43% femmine
- il 52% dell'utenza è dato da soggetti pluriminorati
- la gravità dell'utenza dei convitti viene registrata dai livelli di invalidità riconosciuta: l'85% dell'utenza è dato da invalidi riconosciuti al 100%.

10. Rehabilitationszentrum für psychisch Kranke**a) Definition und Zielgruppe:**

Das Rehabilitationszentrum für psychisch Kranke ist eine Einrichtung für die mittel- und langfristige gesundheitliche, soziale und berufliche Rehabilitation rehabilitierbarer psychisch kranker Menschen, die einer intensiven und kontinuierlichen Betreuung bedürfen.

b) Strukturelle Beschaffenheit:

In der Regel besteht das Rehabilitationszentrum aus einem oder mehreren Wohnbereichen, einem Therapie- und Freizeitbereich sowie einem Beschäftigungsbereich. Das Freizeit- und Beschäftigungsangebot kann je nach Bedarf und Möglichkeit unterschiedlich groß und vielfältig sein, bzw. durch Inanspruchnahme externer Dienste und Einrichtungen ergänzt und ausgebaut werden. Umgekehrt ist es durchaus möglich, daß einzelne Therapie- und Beschäftigungsangebote des Reha-Zentrums von "externen" Patientengruppen ambulant in Anspruch genommen werden.

Große Rehabilitationszentren sollen aus therapeutischen und organisatorischen Gründen in Untereinheiten, die nicht mehr als 10 bis 12 Betreute umfassen, strukturiert werden.

10. Centro di riabilitazione per malati psichici**a) Definizione e destinatari:**

Il Centro di riabilitazione per malati psichici è una struttura per la riabilitazione sanitaria, sociale e professionale a medio-lungo termine di malati psichici dotati di potenzialità evolutive e bisognose di un'assistenza intensiva e continuativa.

b) Requisiti strutturali:

Il centro di riabilitazione consiste di regola in una o più unità abitative, un settore per la terapia, uno per il tempo libero ed uno per l'attività lavorativa. L'offerta di attività lavorative e di tempo libero può variare, come entità e differenziazione, in base al reale bisogno ed alle capacità della struttura; eventualmente può essere integrata ed allargata tramite il coinvolgimento di servizi e strutture esterne. Viceversa è possibile che dei gruppi di pazienti "esterni" alla struttura stessa si servano delle singole attività terapeutiche e lavorative del centro di riabilitazione.

I centri di riabilitazione medio-grandi devono essere strutturati, per motivi terapeutici ed organizzativi, in sottunità di non più di 10-12 assistiti.

11. Übergangswohnheim**a) Definition und Zielgruppe:**

Das Übergangswohnheim ist eine Wohneinrichtung für die vorübergehende Unterbringung psychisch Kranker, vor allem nach einer Krise; das Angebot umfasst schwerpunktmäßig die pharmako- und psychotherapeutische Nachbehandlung und Betreuung rund um die Uhr sowie die schrittweise Wiedereingliederung in die Gesellschaft. Es dient auch als zeitlich begrenzte Entlastung der Familien.

b) Strukturelle Beschaffenheit:

Das Übergangswohnheim besteht in der Regel aus einer oder mehreren Wohneinheiten für jeweils 10-12 Personen sowie Räumlichkeiten für die Betreuung und ein begrenztes Beschäftigungsangebot.

Aus Kostengründen sollten Übergangswohnheime für psychisch Kranke nach Möglichkeit an andere Einrichtungen ähnlicher Natur (Wohnheim, Rehasentrum) angeschlossen werden.

12. Wohnheim**a) Definition und Zielgruppe:**

Das Wohnheim ist eine Wohneinrichtung für psychisch Kranke mit chronischem Krankheitsverlauf, die einer kontinuierlichen und längerfristigen intensiven Betreuung bedürfen und für die sich die spezifischen Therapie- und Rehabilitationsprogramme aufgrund nicht oder kaum vorhandener Entwicklungsfähigkeiten als nicht zielführend erweisen.

b) Strukturelle Beschaffenheit:

Das Wohnheim besteht in der Regel aus einer oder mehreren Wohneinheiten für jeweils 10-12 Personen sowie Räumlichkeiten für die Betreuung und ein begrenztes Beschäftigungsangebot.

11. Comunità protetta di passaggio**a) Definizione e destinatari:**

La comunità protetta di passaggio è una struttura residenziale per il ricovero temporaneo di malati psichici, specie dopo una crisi; l'offerta comprende principalmente il trattamento post-acuto di tipo farmaco-terapico e psicoterapeutico e l'assistenza 24 ore su 24, nonché un graduale reinserimento nella società. Comprende anche il ricovero come alleggerimento temporaneo dei familiari.

b) Requisiti strutturali:

La comunità protetta di passaggio di regola è composta da una o più unità abitative per 10-12 persone ciascuna, nonché locali per l'assistenza terapeutica ed una limitata offerta lavorativa.

Per motivi di costo le comunità protette di passaggio per malati psichici dovrebbero essere annessi, se possibile, a tipi di strutture simili (comunità protette, centri di riabilitazione).

12. Comunità protetta**a) Definizione e destinatari:**

La comunità protetta è una struttura residenziale per ospiti con malattie psichiche ad andamento cronico che richiedono un'assistenza continuativa e di lungo periodo e per i quali i programmi a carattere specificatamente terapeutico e riabilitativo si sono rivelati insufficienti a causa delle scarse potenzialità evolutive.

b) Requisiti strutturali:

La comunità protetta di regola è composta da una o più unità abitative per 10-12 persone ciascuna, nonché locali per l'assistenza terapeutica ed una limitata offerta lavorativa.

13. Wohngemeinschaft**a) Definition und Zielgruppe:**

Die Wohngemeinschaft ist eine Wohneinrichtung für jene psychisch Kranken, die fähig sind, sich zeitweise allein oder in Gemeinschaft ohne Aufsicht aufzuhalten, ohne eine Gefahr für sich oder andere darzustellen und die keiner intensiven, bzw. kontinuierlichen Betreuung bedürfen. Die Wohngemeinschaft bietet Unterstützung zur Vervollständigung und zur gesellschaftlichen Integration. Sie ist für die einen ein Dauerwohnplatz, für die anderen eine Durchgangsstelle hin zu einem unabhängigen Wohnen alleine oder in der Familie.

b) Strukturelle Beschaffenheit:

Die Wohngemeinschaft besteht in der Regel aus einer Wohneinheit für jeweils 4-6 Personen beiderlei Geschlechts.

14. Berufstrainingszentrum**a) Definition und Zielgruppe:**

Das Berufstrainingszentrum ist eine Einrichtung für die praktische Ausbildung und Umschulung psychisch kranker Personen, mit dem Ziel der Eingliederung oder Wiedereingliederung in die Arbeitswelt. Der Aufenthalt im Berufstrainingszentrum ist zeitlich beschränkt und beträgt in der Regel 24 Monate. In das Berufstrainingszentrum können psychisch kranke Personen, für welche begründete Aussicht auf eine Eingliederung/Wiedereingliederung in die Arbeitswelt in relativ kurzer Zeit besteht, aufgenommen werden.

b) Strukturelle Beschaffenheit:

Das Berufstrainingszentrum besteht aus Arbeitsräumen in Gebäuden oder im Freien mit einer Kapazität von 10-20 Ausbildungsplätzen;

13. Comunità alloggio**a) Definizione e destinatari:**

La comunità alloggio è una struttura abitativa per quei malati psichici che sono in grado di stare temporaneamente da soli o in comunità senza sorveglianza, senza con ciò rappresentare un pericolo per se stessi o per altri e che non necessitano di un'assistenza intensiva e continuativa. La comunità alloggio offre sostegno per una maggiore autonomia e per l'integrazione sociale. Essa è per gli uni una residenza permanente, per gli altri un luogo di transizione verso un alloggio autonomo o in famiglia.

b) Requisiti strutturali:

La comunità alloggio è costituita di norma da una unità abitativa per 4-6 persone di entrambi i sessi.

14. Centro di addestramento professionale**a) Definizione e destinatari:**

Il centro di addestramento professionale è una struttura per la formazione pratica e la riqualificazione professionale di malati psichici, per l'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro. La permanenza nel centro di addestramento professionale è limitata nel tempo e prevede, di regola, un periodo di 24 mesi. Al centro di addestramento professionale possono essere ammessi malati psichici, per i quali sussistono prospettive motivate di un inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro in un periodo relativamente breve.

b) Requisiti strutturali:

Il centro di addestramento professionale è composto da locali di lavoro, in edifici oppure all'aperto, con una capacità di 10-20 posti di addestramento.

15. Geschützte Werkstatt*a) Definition und Zielgruppe:*

Die geschützte Werkstatt ist eine Arbeits- und Beschäftigungseinrichtung für psychisch kranke Personen, vor allem chronisch Kranken mittleren Grades. Ziel der geschützten Werkstatt ist es, geschützte Dauerarbeitsplätze bereitzustellen, mit der Möglichkeit einer schrittweisen Eingliederung in die Arbeitswelt.

b) Strukturelle Beschaffenheit:

Die geschützte Werkstatt besteht aus kleinen Arbeitseinheiten für insgesamt 8-15 Betreute. Einzelne Werkstattplätze können mittels eigener Abkommen durch den Dienst für Arbeitseingliederung auch in öffentliche oder private Betriebe verlegt werden, wobei die Außenverlegung von der Werkstatt aus begleitet und überwacht wird.

16. Tagesstätte:*a) Definition und Zielgruppe:*

Die Tagesstätte ist ein Treffpunkt für psychisch Kranke. Ziele der Tagesstätte sind: Förderung der Selbständigkeit, Aufbau eines Freundeskreises, Einübung einer sinnvollen Tageseinteilung, Entwicklung von Zukunftsperspektiven, Aktivierung von Eigeninitiativen, Freizeitgestaltung, u.s.w..

b) Strukturelle Beschaffenheit:

Die Tagesstätte besteht aus einem oder mehreren Aufenthaltsräumen, welche als Treffpunkt und für gemeinsame Freizeitveranstaltungen geeignet sind. Die Tagesstätten sollen vorzugsweise in der arbeitsfreien Zeit, am Abend sowie an Wochenenden geöffnet sein.

15. Laboratorio protetto*a) Definizione e destinatari:*

Il laboratorio protetto è una struttura di lavoro ed occupazionale per malati psichici, soprattutto per malati cronici di grado medio. La finalità dei laboratori protetti è quella di mettere a disposizione dei posti di lavoro protetti e duraturi, ferma restando la possibilità di un graduale inserimento nel mondo del lavoro.

b) Requisiti strutturali:

Il laboratorio protetto è composto da piccole unità per complessive 8-15 persone. Singoli posti di lavoro del laboratorio possono essere collocati, tramite appositi accordi da parte del Servizio di inserimento lavorativo, anche in aziende pubbliche o private; in tale caso il collocamento viene seguito e controllato dal laboratorio stesso.

16. Centro diurno*a) Definizione e destinatari:*

Il centro diurno è un luogo di incontro per malati psichici. Gli obiettivi del centro diurno sono: la promozione dell'autonomia individuale, la creazione di una cerchia di amicizie, l'esercizio all'auto-organizzazione della propria giornata, sviluppo di prospettive future, attivazione di iniziativa propria, organizzazione e gestione del tempo libero, ecc.

b) Requisiti strutturali:

Il centro diurno è composto da uno o più locali adatti a luogo di incontro e all'organizzazione di attività di tempo libero collettive. I centri diurni devono essere aperti preferibilmente durante i periodi non lavorativi, alla sera nonché durante il fine settimana.

17. Arbeitsgenossenschaft*a) Definition und Zielgruppe:*

Die Arbeitsgenossenschaft ist ein freiwilliger Zusammenschluß psychisch Kranker zu unternehmerischer Tätigkeit und selbstorganisiertem Arbeiten auf der Grundlage der einschlägigen Gesetzesbestimmungen über das Genossenschaftswesen. In eine Arbeitsgenossenschaft können psychisch Kranke aufgenommen werden, welche einen hohen Grad an Selbstständigkeit und Stabilität aufweisen, sowie eine hohe Motivation und kontinuierliches Arbeitsverhalten zeigen. Die Arbeitsgenossenschaft ist nach Bedarf Dauerarbeitsplatz mit einem ausgewogenen Verhältnis von ökonomischen und sozialrehabilitativen Zielsetzungen wie auch Durchgangsstätte für Eingliederungsprojekte der Arbeitsvermittlung, bzw. für ein reguläres Arbeitsverhältnis.

b) Strukturelle Beschaffenheit:

Die Arbeitsgenossenschaft besteht aus geeigneten Produktionsflächen in oder außerhalb von Gebäuden, mit entsprechenden Service-Räumen, welche eine selbständige Unternehmungsführung zulassen. Insbesondere werden landwirtschaftliche Betriebe, handwerkliche Kleinunternehmen sowie Unternehmungen mit ökologischer Tätigkeit für geeignet angesehen.

17. Cooperativa sociale di lavoro.*a) Definizione e destinatari:*

La cooperativa sociale di lavoro è una libera associazione per malati psichici che svolge attività imprenditoriale e che organizza il lavoro in maniera autonoma, sulla base delle disposizioni di legge vigenti per il cooperativismo. Alle cooperative sociali di lavoro possono accedere malati psichici con un alto grado di autonomia e stabilità nonché una motivazione forte e un comportamento lavorativo costante nel tempo. Secondo le singole esigenze la cooperativa sociale di lavoro è per gli uni un posto di lavoro continuativo, con un equilibrato rapporto tra obiettivi economici e di riabilitazione sociale; per gli altri invece un posto di transizione verso progetti di reinserimento lavorativo, rispettivamente di un rapporto lavorativo regolare.

b) Requisiti strutturali:

La cooperativa sociale di lavoro dispone di adeguate superfici produttive all'interno o all'esterno di edifici, con relativi locali di servizio, che permettono una gestione imprenditoriale autonoma. In modo particolare vengono considerate idonee aziende agricole, piccolo artigianato, nonché imprese svolgenti attività ecologica.

18. Arbeitseingliederung*a) Definition und Zielgruppe:*

Der Dienst zielt auf die Vermittlung von psychisch Kranken an öffentliche und private Betriebe unter Begründung eines regulären Arbeitsverhältnisses ab. Zu den Maßnahmen der Arbeitseingliederung können psychisch Kranke zugelassen werden, für welche hinsichtlich Selbständigkeit und psychischer Stabilität, Motivation sowie Ausbildung eine begründete Aussicht auf ein dauerhaftes Arbeitsverhältnis besteht.

b) Organisation/Verantwortung:

Die Arbeitseingliederung wird vom Stellenberatungsdienst der Landesverwaltungswahrgenommen. Dieser Dienst bedient sich dabei der spezifischen Mittel, welche aufgrund der einschlägigen Gesetze für die Arbeitseingliederung vorgesehen sind: schrittweise Annäherung an ein Arbeitsverhältnis mittels Anvertrauungsabkommen, Vergabe von Leistungsausfallsprämien an die Betriebe, Sonderrangordnungen für die Pflichteinstellung u. ä.. Die Aufgaben des Dienstes werden von den Mitarbeitern des Stellenberatungsdienstes wahrgenommen.

Die flankierenden Maßnahmen bei den Anvertrauungsabkommen werden von Mitarbeitern der Sozialdienste in Zusammenarbeit mit dem Stellenberatungsdienst getroffen.

18. Inserimento lavorativo*a) Definizione e destinatari:*

Il servizio mira al collocamento di malati psichici in aziende pubbliche e private, con la istituzione di un regolare rapporto di lavoro. Ai provvedimenti di inserimento lavorativo possono avere accesso quei malati psichici per i quali sussistono fondate prospettive per un rapporto di lavoro duraturo, in relazione al loro grado di autonomia, stabilità psichica, motivazione nonché formazione professionale.

b) Organizzazione/Responsabilità:

L'inserimento lavorativo viene promosso dal Servizio di consulenza del lavoro dell'Amministrazione provinciale. Questo servizio si avvale di specifici mezzi che sono previsti dalle leggi per l'inserimento lavorativo: graduale avvicinamento ad un rapporto di lavoro per mezzo di convenzioni di affidamento, concessione di premi per mancata produttività alle aziende, graduatorie speciali per il collocamento obbligatorio, ecc. I compiti del servizio vengono espletati dai collaboratori del Servizio di consulenza del lavoro.

I provvedimenti di supporto alle convenzioni di affidamento vengono adottati dai collaboratori dei Servizi sociali in collaborazione con il Servizio di consulenza del lavoro.

19. Anvertraung an Pflegefamilien**a) Definition und Zielgruppe:**

Die Anvertraung von psychisch Kranken an Pflegefamilien bezweckt eine Unterbringung und Betreuung familiären Charakters. Diese Betreuungsform richtet sich vorzugweise an psychisch Kranke, welche eine bestimmte Selbstständigkeit haben und keine wesentlichen Auffälligkeiten im Sozialverhalten zeigen, jedoch zu einem vollständig unabhängigen Wohnen nicht in der Lage sind und ein Verbleib in der Ursprungsfamilie nicht möglich bzw. nicht angezeigt ist.

b) Organisation/Zulassung/Finanzierung

Die Auswahl und Beauftragung der Pflegefamilie erfolgt durch die Sozialdienste, welche die Eignung derselben für die Begründung eines Pflegeverhältnisses feststellen. Derselben Pflegefamilie können höchstens drei Betreute anvertraut werden. Die Sozialdienste gewähren der Pflegefamilie eine monatliche Vergütung, welche unter Berücksichtigung der Aufwendungen und Belastungen innerhalb einer vom Land bestimmten Höchstgrenze festgesetzt wird.

Für die Anvertraung von psychisch Kranken an Pflegefamilien ist ein Gutachten des psychiatrischen Dienstes über die Eignung des psychisch Kranken notwendig. Im Falle eines negativen Gutachtens ist dieses bindend.

19. Famiglie affidatarie**a) Definizione e destinatari:**

L'affidamento di malati psichici a famiglie ha come obiettivo la sistemazione e un'assistenza di tipo familiare. Questa forma di assistenza è rivolta preferibilmente a malati psichici che hanno un determinato grado di autonomia e che non presentano fondamentali problematiche nel comportamento sociale, che tuttavia non sono in grado di abitare in modo completamente autonomo; ovvero che la loro permanenza nella propria famiglia di origine non sia possibile o consigliabile.

b) Organizzazione/Accesso/Finanziamento

La selezione delle famiglie nonché il conferimento dell'incarico avviene attraverso i Servizi sociali che valutano l'idoneità delle famiglie stesse alla creazione di un rapporto di affidamento. La medesima famiglia affidataria può ospitare al massimo tre assistiti. I Servizi sociali concedono alla famiglia affidataria un rimborso mensile che viene fissato, tenendo conto delle spese e degli oneri sostenuti, entro dei limiti massimi stabiliti dalla Provincia.

Per l'affidamento di malati psichici ad una famiglia è richiesto il parere del Servizio psichiatrico per quanto riguarda l'idoneità del malato psichico a tale tipo di soluzione. In caso di parere negativo questo è vincolante.

AUTONOME PROVINZ BOZEN

Sammlung Nr

ABKOMMEN

betreffend den Aufenthalt der Person _____
in der Firma _____
zu Rehabilitationszwecken im Sinne des Art. 10
Absätze 9 und 10 des L.G. vom 30.06.1983, Nr.
20, in geltender Fassung.

Die Autonome Provinz Bozen, vertreten - auf-
grund der Zuständigkeitsübertragung nach Art.
2 Abs. 6 des L.G. Nr. 10/92 mit dem Dekret des
Landesrates für Arbeit Nr. 129/19/95 - durch
den Direktor der Abteilung Arbeit, Dr. Helmuth
Sinn, der in Bozen, Leonardo-da-Vinci-Str. 7,
seinen Dienstsitz hat

und

die Firma _____ mit Sitz in
_____, vertreten durch Herrn
_____, geboren in _____ am
_____,

SCHICKEN FOLGENDES VORAUSS:

- a) Herr/Frau _____ geboren in
_____ am _____, wohnhaft in
_____, befindet sich
in folgender Situation
- er/sie gilt als behindert laut Befund der Ärz-
tekommission zur Anerkennung der Invalidi-
tät, bzw. laut fachärztlicher Bescheinigung,
oder befindet sich in einer schwierigen sozia-
len Situation, welche vom zuständigen öf-
fentlichen oder konventionierten Sozialdienst
bescheinigt wird;
 - er/sie ist im Verzeichnis des Stellenbera-
tungsdienstes eingetragen;
 - die Art und Schwere der Behinderung bzw.
der sozialen Probleme ermöglichen auch laut
Stellenberatungsdienst derzeit kein reguläres
Arbeitsverhältnis;
- b) der Betrieb wird im Sinne des L.G. vom
14.12.1988, Nr. 56 und der betreffenden
Durchführungsverordnung in bezug auf Re-

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Raccolta n.

CONVENZIONE

concernente la permanenza della persona
_____ presso l'azienda _____
ai fini riabilitativi, in base all'art. 10, commi 9 e
10, della L.P. 30.06.1983, n. 20 e successive
modifiche ed integrazioni.

La Provincia Autonoma di Bolzano, legalmente
rappresentata - sulla base della delega di compe-
tenza, di cui all'art. 2, comma 6, della L.P. n.
10/92, contenuta nel decreto assessorile n.
129/19/95 - dal Direttore della Ripartizione
Lavoro, Dr. Helmuth Sinn, domiciliato per la
sua carica in Bolzano, via Leonardo da Vinci 7,

e

l'azienda _____ con sede a _____
_____, nella persona del sig. _____
_____, nato a _____ il _____

PREMESSO

- a) che il/la signor/a _____ nato a
_____ il _____
residente a _____, si
trova nelle seguenti condizioni
- risulta affetta da handicap secondo il giudizio
della commissione medica per il riconosci-
mento dell'invalidità o secondo certificazione
medico-specialistica, oppure vive situazioni
di disagio sociale comprovate da relazioni del
servizio sociale competente pubblico o con-
venzionato;
 - è iscritto/a all'albo del Servizio di consulenza
per l'impiego;
 - la natura e gravità dell'handicap, anche rife-
riti al disagio sociale, non consentono per
ora, anche secondo il servizio di consulenza
per l'impiego, un collocamento al lavoro;
- b) che l'azienda viene considerata idonea al fine
della riabilitazione, ai sensi della L.P.
14.12.1988, n. 56 e relativo regolamento di

habilitationszwecke als geeignet betrachtet;

- c) die von der Person im Betrieb ausgeführte Tätigkeit kann folglich nicht jene Eigenschaften haben, die ein abhängiges Arbeitsverhältnis charakterisieren;

und treffen folgende Abmachung

Artikel 1

Betriebseingliederung

Dieses Abkommen hat folgende Zielsetzung:

- a) Verbesserung und Entwicklung der Arbeitsfähigkeit, nicht nur der Handfertigkeiten, sondern auch des Verhaltens in kritischen Situationen, sowie der Ausdauer und des Arbeitsrhythmus;
- b) Sozialisation;
- c) Erhaltung und Vervollständigung der in Rehabilitationseinrichtungen oder Ausbildungsstätten erworbenen Fähigkeiten;
- d) Gelegenheit, ein Arbeitsmilieu zu erleben und konkrete Arbeitserfahrung zu machen.

Dieses Abkommen beschränkt sich auf den Arbeitsstundenplan und auf die Arbeitsstätte.

Artikel 2

Verpflichtungen des Betriebes

Der Betrieb übernimmt dem Land gegenüber folgende Verpflichtungen:

- a) er weist der Person im eigenen Betrieb in _____, eine Tätigkeit zu, die sich für die Ziele dieser Abmachung eignet;
- b) er bestimmt eine Bezugsperson, die mit der betroffenen Person zusammenarbeitet, sie unterstützt und ihr die nötigen Anweisungen erteilt;
- c) er trifft die notwendigen Maßnahmen, um Unfällen und Berufskrankheiten vorzubeugen;
- d) er vermerkt die effektiven Präsenzen, und meldet dem Stellenberatungsdienst umgehend

esecuzione;

- c) che, di conseguenza, l'attività svolta dalla persona all'interno dell'azienda non può assumere quelle caratteristiche proprie di un rapporto di lavoro subordinato,

stipulano la seguente convenzione:

Articolo 1

Inserimento in azienda

Questa convenzione ha i seguenti scopi:

- a) il miglioramento e lo sviluppo delle capacità lavorative, non solo quelle pratico-manuali ma anche il comportamento in situazioni critiche, la costanza e il ritmo di lavoro;
- b) la socializzazione;
- c) il mantenimento e il completamento dell'attività riabilitativa avviata dagli istituti di assistenza, di riabilitazione o formativi;
- d) la possibilità di vivere in ambienti di lavoro e di fare esperienze concrete di lavoro;

La presente convenzione si limita a stabilire l'orario e l'ambiente di lavoro.

Articolo 2

Obblighi dell'azienda

L'azienda assume i seguenti obblighi nei confronti della Provincia:

- a) assegna alla persona un'attività idonea nel proprio stabilimento sito a _____, che consente di perseguire gli scopi della presente convenzione;
- b) individua la persona di riferimento chiamata a collaborare con la persona interessata e ad appoggiarla nonchè a dare alla stessa le necessarie istruzioni;
- c) adotta i provvedimenti necessari atti a prevenire infortuni e malattie professionali;
- d) registra le presenze effettive e segnala immediatamente al servizio consulenza per l'impiego le assenze nonchè le gravi irrego-

die Abwesenheit und grobes Fehlverhalten;

e) er vereinbart mit dem Stellenberatungsdienst und der betroffenen Person die Unterbrechung der Tätigkeit;

f) er sorgt für die Deckung der Auslagen für Verköstigung und für die Fahrten zum Arbeitsplatz. Als Höchstbetrag für die Auslagen der Verköstigung gilt jener, der mit dem Beschluß der Landesregierung zur "Festlegung der Kostensätze und Beiträge zu Lasten der Benutzer und Kosten zu Lasten der Verwaltung", gemäß dem L.G. Nr. 20/1983, jährlich festgelegt wird.

g) er beteiligt sich am Ende der Aufenthaltszeit an der Auswertung der von der Person erzielten Arbeitsleistung und Fertigkeit (fachliches Können und Arbeitsverhalten), damit geprüft werden kann, ob für die Person als nächster Schritt die Verlängerung dieser Abmachung, der Wechsel zu einer anderen Rehabilitationsform oder zur Berufsausbildung oder aber eine Anstellung in Frage kommt.

Artikel 3

Verpflichtungen des Landes

Das Land übernimmt dem Unternehmen gegenüber folgende Verpflichtungen:

a) es bietet durch den Stellenberater pädagogische Beratung in kritischen Situationen beim Arbeitsverhalten und bei zwischenmenschlichen Beziehungen;

b) es sorgt für die Versicherung gegen Unfall und Berufskrankheiten sowie bei Haftpflicht;

c) es unterstützt die Person in der ersten Zeit am Arbeitsplatz, gewährleistet regelmäßige Besuche im Betrieb durch den Stellenberatungsdienst und veranlasst bei Notwendigkeit eine Betreuung in Zusammenarbeit mit der zuständigen Bezirksgemeinschaft;

d) zahlt der Person eine Monatsprämie gemäß Art. 10, Absatz 2 des L.G. Nr. 20/1983 aus.

larità nel comportamento;

e) concorda con il servizio consulenza per l'impiego e con la persona interessata il periodo di sospensione dell'attività;

f) provvede alla copertura della spesa per il vitto ed il viaggio per recarsi al posto di lavoro. Quale importo massimo per il vitto vige quanto annualmente stabilito con delibera della Giunta provinciale concernente: "Determinazione dirette e contributi a carico degli utenti e delle spese a carico dell'amministrazione", in base alla L.P. 20/1983.

g) al termine del periodo di permanenza partecipa alla valutazione dei risultati raggiunti dalla persona sul piano del rendimento e delle capacità (manuali e comportamentali) al fine di verificare se la persona debba prolungare la sua permanenza nell'ambito della convenzione o possa passare ad altra forma di riabilitazione, o alla formazione professionale o al collocamento al lavoro

Articolo 3

Obblighi della Provincia

La Provincia assume i seguenti obblighi nei confronti dell'impresa:

a) offre consulenza pedagogica attraverso il consulente per l'impiego in relazione a situazioni critiche nel comportamento lavorativo e relazionale;

b) provvede alla sua iscrizione ai fini dell'assicurazione contro infortuni sul lavoro e malattie professionali, nonché all'assicurazione della R.C.;

c) appoggia la persona, nel primo periodo, sul posto di lavoro, assicura visite periodiche presso l'azienda, attraverso il servizio consulenza per l'impiego, e, se necessario, provvede all'assistenza in collaborazione con la comunità comprensoriale competente;

d) corrisponde alla persona il premio-sussidio di cui all'art. 10, comma 2 della L.P. n. 20/1983.